

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 27 ottobre 2001 - Deliberazione N. 5593 - Area Generale di Coordinamento Rapp. Org. Ist.li delle AA.SS.LL. ed AA.OO. - **Misure di razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle Aziende Sanitarie.**

omissis

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1364 del 30.3.2001 la Giunta Regionale, nel dettare principi e criteri direttivi per l'adozione da parte delle Aziende Sanitarie dell'atto aziendale, ex art. 3, comma 1 bis del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, ha disciplinato, al titolo VIII dell'allegato 2), le procedure per l'acquisto di beni e servizi, prevedendo misure destinate a garantire la migliore economicità dell'attività gestionale delle Aziende stesse;

- l'art. 27 della legge 23.12.1999, n. 488 recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000), al comma 6", dispone che i contratti per acquisti e forniture di beni e servizi, stipulati a seguito di esperimento di gara, in scadenza nel triennio 2000/2002, possono essere rinnovati per una sola volta e per un periodo non superiore a due anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto del contratto;

- la Giunta Regionale, con deliberazione no 3513 del 20.7.2001, avente ad oggetto "Provvedimenti urgenti per il miglioramento e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e per il contenimento della spesa" ha individuato:

- le misure finalizzate sia al contenimento dei costi di gestione delle aziende sanitarie, da perseguire in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale e garantendo i livelli di assistenza già assicurati, sia alla riqualificazione dell'assistenza attraverso interventi di innovazione nella organizzazione e nella gestione" dei servizi;

- l'obiettivo di risparmio scaturente dall'attuazione delle suddette misure, rispetto all'andamento tendenziale della spesa sanitaria della Campania relativa all'esercizio finanziario 2001, che è stato quantificato, in £ 700 mld in ragione annua.

DATO ATTO CHE:

- il citato provvedimento 3513/9001 fa rinvio all'adozione da parte della Giunta Regionale di successivi specifici atti deliberativi per l'attuazione delle previste misure;

- tra queste, in particolare, rientra la rideterminazione da parte delle Aziende Sanitarie dei contratti in essere di utenza e di fornitura di beni e servizi con contestuale, progressiva centralizzazione degli acquisti, all'uopo "utilizzando- anche i nuovi strumenti dell'e-commerce al fine di conseguire economie di scala e di produrre, quindi, riduzione dei costi a carico del F.S.R. di almeno i 120 miliardi in ragione d'anno;

VISTO:

- il Decreto Legge 18.9.2001 n. 347, recante "interventi urgenti in materia sanitaria" emanato dal Governo in attuazione dell'accordo Stato - Regioni, approvato l'8 agosto 2001 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

Atteso che l'articolo 2 del citato decreto legge prevede che le Regioni:

a) adottino le iniziative e le disposizioni necessarie affinché le aziende sanitarie, nell'acquisto di beni e servizi, aderiscano alle convenzioni stipulate ex art. 26 L. 448/09 e art. 59 L. 883/2000, ovvero ad altri strumenti di contenimento della spesa sanitaria approvati dal CIPE su parere della Conferenza permanente citata;

b) prevedano l'individuazione e l'irrogazione di sanzioni nei confronti degli amministratori che non si adeguano alle prescritte convenzioni, fatti salvi i singoli acquisti per i quali sia dimostrata la non convenienza;

c) adottino, le opportune iniziative per favorire lo sviluppo del commercio elettronico e semplificare l'acquisto di beni e servizi in materia sanitaria;

d) attivino sistemi informatizzati per la raccolta di dati e di informazioni riguardanti la spesa per beni e servizi e realizzino l'Osservatorio regionali dei prezzi in materia sanitaria, rendendo disponibili i dati su apposito sito internet.

CONSIDERATO che:

nelle more di iniziative centrali e regionali per lo sviluppo di un sistema regionale centralizzato per l'acquisto dei beni e servizi e per la raccolta dei dati riguardanti la relativa spesa, occorre dare attuazione alle norme del citato Decreto legge che possono trovare diretta e immediata applicazione presso le Aziende Sanitarie;

DATO ATTO che tali disposizioni risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi già definiti dalla Giunta Regionale con le citate deliberazioni n. 1364 e n. 3513/2001 e che l'insieme delle misure contemplate nel presente provvedimento rappresenta lo strumento attraverso il quale i direttori generali devono pervenire alla riduzione dei costi per beni e servizi di almeno 120 miliardi, su base regionale, in ragione d'anno;

CONSIDERATO che in relazione a tale obiettivo regionale di risparmio occorre definire quello da assegnare a ciascuna ASL e AO;

VISTO il documento allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, elaborato di concerto e con il supporto dell'ARSAN, che ha definito il percorso metodologico per dare attuazione alla citata

delibera della Giunta Regionale 3513/2001 ed ha determinato il riparto tra le Aziende Sanitarie degli obiettivi del risparmio complessivo di 120 miliardi;

PRECISATO che:

- i predetti obiettivi da conseguire in ragione d'anno, come stabilito nella più volte citata delibera di Giunta Regionale 3513/2001, si intendono riproposti nella medesima articolazione anche per l'anno 2002, in considerazione del prevedibile modesto effetto degli interventi attuabili nell'immediato;

- per la verifica del raggiungimento di detti obiettivi per l'anno 2001, così come formulati nel presente provvedimento saranno utilizzati i dati rilevati dalle Aziende Sanitarie per la compilazione e trasmissione del modello CE consuntivo di cui al D.M.S. del 16/2/2001 così come modificato dal D.M.S. 28/5/2001;

- la predetta verifica sarà compiuta non sulle singole voci di costo ma sui tre aggregati individuati nel documento allegato alla presente deliberazione la cui corrispondenza con le voci analitiche di costo contenute nel citato modello CE consuntivo 2001 sarà comunicato alle Aziende Sanitarie con separato successivo provvedimento;

- infine, a seguito della verifica di cui innanzi, e sulla scorta dell'andamento della spesa la Giunta Regionale provvederà all'eventuale ridefinizione degli obiettivi di risparmio per il 2002;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

a) di definire in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 3513 del 20.7.2001, gli obiettivi di risparmio delle Aziende Sanitarie per i costi riferiti all'acquisizione di beni e servizi in ragione d'anno, secondo il riparto contenuto nella tabella riepilogativa del documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

b) di stabilire che i direttori generali delle Aziende Sanitarie devono utilizzare gli strumenti indicati in tutte le disposizioni previste in narrativa per il raggiungimento di detti obiettivi ed in particolare:

1) nell'acquisto dei beni e servizi, le Aziende Sanitarie sono tenute ad aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art.26 della legge 23.12.1999 n. 448 e di quelle che saranno attivate ai sensi dell'art.59 della legge 23.12.2000 n. 338 o ad altri strumenti di contenimento della spesa sanitaria approvati dal CIPE;

2) la mancata adesione alle citate convenzioni deve essere motivata, per ciascun acquisto, dimostrando la non convenienza;

3) nell'acquisto dei beni e servizi, le Aziende Sanitarie devono attivare accordi consortili tra le stesse, di nonna su base provinciale, comunale per quanto riguarda il solo Comune di Napoli, in modo di procedere con unione di acquisti per genere merceologico o tipologia di servizio;

4) a cadenza trimestrale i direttori generali delle Aziende Sanitarie dovranno trasmettere all'Assessorato alla Sanità, Settore Programmazione, un resoconto delle misure intraprese con il relativo monitoraggio, certificato, degli effetti sulla spesa.

c) di stabilire che:

1) i predetti obiettivi di risparmio, da conseguire in ragione d'anno, si intendono riproposti nella medesima misura ed articolazione di cui al presente provvedimento anche per l'anno 2002, in considerazione del prevedibile modesto effetto degli interventi attuabili nell'immediato;

2) Per la verifica del raggiungimento di detti obiettivi per l'anno 2001 saranno utilizzati i dati rilevati dalle Aziende Sanitarie per la compilazione e trasmissione del modello CE consuntivo di cui al D.M.S. del 16.2.2001, così come modificato dal D.M.S. 28.5.2001.

3) La predetta verifica sarà compiuta non sulle singole voci di costo ma sui tre aggregati individuati nel documento allegato alla presente deliberazione, la cui corrispondenza con le voci analitiche di costo contenute nel citato modello CE consuntivo 2001 sarà comunicata alle Aziende Sanitarie con separato, successivo provvedimento.

4) A seguito della verifica di cui innanzi e sulla scorta dell'andamento della spesa, la Giunta Regionale provvederà all'eventuale ridefinizione degli obiettivi di risparmio per l'anno 2002.

5) Le misure previste nel presente provvedimento costituiscono obiettivi prioritari per i direttori generali delle Aziende Sanitarie e la loro attuazione sarà valutata ai fini della conferma o revoca dell'incarico, ai sensi dell'art.3 bis, commi 5 e 6, del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

- di inviare la presente deliberazione all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL. e AA.OO. - Settore Programmazione;

- di inviare al BURC per la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo di allegato;

- di non inviare alla CCARC ai sensi della legge n. 127 del 15.5.1997.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino